



## COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

**COPIA**

### Verbale di Deliberazione nr. **137** della **Giunta Comunale**

Oggetto: RICONOSCIMENTO **DELL'INDENNITA'** DI POSIZIONE  
ORGANIZZATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL C.C.P.L. DI DATA  
**20 OTTOBRE 2003 - VARIAZIONE PER L'ANNO 2019.**

---

L'anno **duemiladiciannove** addì **venti** mese di **agosto** alle ore **17.15** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

#### **Presenti i signori:**

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
<b>GOSETTI DANIELE</b>	- ASSESSORE	Presente
<b>VALENTINELLI CHIARA</b>	- ASSESSORE	Assente giustificata

**Assiste il Segretario Comunale Osole dott. Giorgio.**

**Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL C.C.P.L. DI DATA 20 OTTOBRE 2003 - VARIAZIONE PER L'ANNO 2019.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso come con l'accordo di settore per l'area non dirigenziale dei comuni, sottoscritto in via definitiva in data 21.12.2001, accordo che da attuazione al C.C.P.L. (contratto provinciale) e al N.O.P. (Nuovo ordinamento professionale) dd. 08.03 2000 si era resa applicabile anche la parte economica relativa alla corresponsione della retribuzione variabile ai funzionari individuati quali titolari di posizione organizzativa.

Che createsi così tutte le condizioni per garantire l'applicazione di dette previsioni normative si pose il problema di stabilire adeguate metodologie di valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni, ai fini della erogazione della retribuzione di posizione, nonché chiarire i criteri per la valutazione dei risultati di ciascuna posizione organizzativa istituita all'interno dell'Ente locale, così come previsto dagli artt. 129 e 130 del nuovo CCPL 20.10.2003 e dagli artt. 16 e ss. dell'Accordo di settore del 08.02.2001.

Posto che secondo le norme contrattuali si doveva individuare il numero delle P.O., mentre per quanto riguarda l'ammontare massimo dei compensi attribuibile lo stesso era stato fissato dall'Accordo di Settore del 08.02.2011.

Dato atto come con deliberazione giuntale n. 114 dd. 25.10.2004, sia stato possibile approvare in attuazione dell'accordo di Settore 21.12.2001, la proposta di individuazione e graduazione delle Posizioni Organizzative all'interno di questo Ente, secondo le risultanze dei prospetti ivi allegati, che definivano tra l'altro il relativo sistema di valutazione.

Ricordato come la stessa è stata in ultimo variata giusta deliberazione n. 9 dd. 02.02.2009 e ciò unicamente per quanto riguarda il rapporto punteggi-misura dell'indennità, vero che con l'accordo integrativo stralcio dd. 20.04.2007, recepito con provvedimento dell'esecutivo n. 72 dd. 31.05.2007, è stata modificata in aumento la misura massima della retribuzione di risultato, per cui si era riparametrato il tutto.

Dato atto come con precedente deliberazione n. 13 di data 14.02.2017, sono state riviste le misure delle indennità applicabili per le diverse fasce al personale inquadrato in categoria C evoluto, assegnatario di P.O. non interessando con ciò alcune figure.

Dato atto come ai sensi dell'articolo 150 del C.C.P.L. di data 01.10.2018, le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;

c) lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Dato atto come il Sindaco abbia conferito con effetto 1 gennaio 2019, così come già fatto a partire dall'anno 2007, l'incarico in parola [REDACTED].

Che quest'ultima ha formalmente richiesto il riconoscimento della P.O. in ragione delle mansioni e compiti assegnati al profilo ed ufficio di riferimento.

Convenuto con ciò, promosso un incontro con l'interessata, di riconoscere con effetto 1 gennaio 2019 la Posizione Organizzativa e relativo trattamento all'ing. Stablum vero che in ragione delle esperienze maturate, così come dell'attuale organizzazione dell'Ufficio, al posto in oggetto può riconoscersi connesso lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di una certa complessità, ciò anche se con un grado di autonomia gestionale e organizzativa che potrebbe risultare più significativo, nonché lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, richiedenti elevata competenza specialistica ancorché esercita in un quadro di grande collaborazione.

Evidenziato come in relazione a categoria di appartenenza e grado di complessità e responsabilità riconosciuto dalla giunta alla Responsabile dell'Ufficio anzidetto, necessiti ora riconoscere con decorrenza 1 gennaio e fino al 31 dicembre 2019, l'indennità nella misura spettante in base alle previsioni del documento a mezzo del quale si è pesata la specifica posizione.

Che il tempo trascorso ha permesso di ben considerare, dopo un confronto con il Segretario, la fascia di assegnazione III<sup>^</sup>, ciò tenuto conto del personale che con Lei collabora ed i relativi inquadramenti.

Ricordato come la retribuzione accessoria del personale titolare delle P.O. è composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato e che il trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

Che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di €. 6.000,00.- ad un massimo di €. 16.000,00.- annui lordi per tredici mensilità e l'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita, corrispondendola a seguito di valutazione annuale in unica soluzione fermo comunque il fatto che il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite.

Riconosciuto come alla stessa risultati attribuito un punteggio che colloca la Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in III<sup>^</sup> fascia con correlata retribuzione annua di €. 9.460,00.- per il personale in categoria D Base, preso atto di quanto giudicato giusto e come tale riconosciuto altrove.

Evidenziato come ciò che risulta rispettoso dei criteri in precedenza datisi, trova più puntuale esplicazione nella scheda rappresentativa dei punteggi.

Visto il documento di individuazione e graduazione della posizione organizzativa, che firmato dal Sindaco e dal Segretario risulta depositato in atti.

Preso atto che il contenuto del suddetto documento era stato reso noto alle Organizzazioni Sindacali aziendali ed illustrato al Personale potenzialmente interessato.

Ritenuto che alla luce delle suseposte considerazioni e in conseguenza degli incarichi che sono stati conferiti dal Sindaco per l'anno 2019, si possano riconoscere i suddetti trattamenti, con riserva di integrare le diverse schede, ad approvazione del PEG 2019, con l'assegnazione di specifici obiettivi sui quali misurare l'assegnazione della eventuale indennità, retribuzione di risultato.

Atteso che l'incarico conferito con atto scritto e motivato, per un periodo unico massimo non superiore a cinque anni, con possibilità di rinnovo, è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

- a) per mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
- b) per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
- c) per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione dell'assetto organizzativo dello stesso.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui all'articolo 151, comma 2, del C.C.P.L. 01.10.2018.

Visto l'articolo 151 del C.C.P.L. dd. 01.10.2018 che dispone in materia di retribuzione accessoria del personale titolare di posizione organizzativa, sancendo in particolare che:

- le retribuzioni di posizione e di risultato assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo, compreso il compenso per lavoro straordinario;
- la retribuzione accessoria delle P.O. si compone della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato;
- ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;
- l'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita ed è corrisposta a seguito di valutazione annuale in un'unica soluzione.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Segretario comunale, risultando assente la Responsabile del servizio finanziario, in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

### **delibera**

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, l'assunzione dell'impegno di spesa relativo all'attribuzione per l'anno 2019 della posizione organizzativa all'ing. [REDACTED], Responsabile dell'Ufficio Tecnico in gestione associata.
2. Di attribuire alla Posizione Organizzativa l'importo desunto secondo i meccanismi di erogazione previsti nell'allegato A ed il calcolo sviluppato nel sopra richiamato atto secondo la tabella B, e pari su base annua ad €. 9.460,00.- per il personale in categoria D base di III<sup>^</sup> fascia.
3. Di approvare per questo le risultanze espresse nella scheda per l'attribuzione della relativa retribuzione, che risulta depositata in atti, con la precisazione che per la parte degli obiettivi si farà riferimento a quelli previsti per ciascuna Posizione Organizzativa dai programmi di Piano Attuativo di Gestione.
4. Di approvare la scheda prevista dall'allegato B all'Accordo di Settore del 21.12.2001 per la valutazione del risultato mediante l'individuazione di specifici obiettivi, indicazione necessaria per l'attribuzione della relativa retribuzione.
5. Di dare atto che la spesa derivante dall'adozione della presente deliberazione quantificata in € 10.248,34.-, comprensiva di 13<sup>^</sup> mensilità, al netto degli oneri previdenziali e

relativamente alla retribuzione di posizione, trova copertura sul bilancio di previsione 2019-2021, come di seguito indicato:

importo	bilancio	esigibilità	numero impegno	codice impegno
10.248,34	2019-2021	2019	688/2019	36355
capitolo e descrizione				
01061.01.0001610001 - CAP 1610/1 - STIPENDI E ASSEGNI FISSI - UFFICIO TECNICO				
conto finanziario e descrizione				
P.Fin. U.1.01.01.01.000 - Retribuzioni in denaro				

6. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000, che il sopradescritto programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
8. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
9. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

**successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;  
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2; ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

**delibera**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a' sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DELL'INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL C.C.P.L. DI DATA 20 OTTOBRE 2003 - VARIAZIONE PER L'ANNO 2019.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 20 agosto 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - Osele dott. Giorgio -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, nonché se ne attesta la copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 20 agosto 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
- Osele dott. Giorgio -

**VISTO IN ISTRUTTORIA:**

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 20.08.2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **23.08.2019** al giorno **02.09.2019**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé . . .

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.**

Malé, 20.08.2019

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---